

E LA SI LISCIA

Canzone del repertorio satirico-ironico.

E la si liscia, la si fa bella,
ma per andare al convento dei fra'.

Torna il marito da lavorare,
trova la moglie a letto che ha mal.

Quando l'arriva in cima a i' convento
bella sposina passate di qua.

Subito lesto chiama il dottore,
povera figlia che male che ha.

La prima cosa che gli domanda
vostro marito dove l'avete.

Se vuoi guarire di questo male
devi lasciare il convento dei fra'.

Il mio marito è a lavorare
state sicuri che a casa non c'è.

Direi piuttosto cento rosari,
ma che lasciare il convento dei fra'!

Male di testa, malinconia,
povera figlia che male che ha.

Il suo marito prende un bastone,
tippete, tappete fuori di qua.

E LE LA VA IN FILANDA

Canto di filanda raccolto dal Duo di Piadena nel Cremonese.

E le la va in filanda,
lavorar, lavorar, lavorar,
e le la va in filanda, lavorar col suo bel morettin.

E le la va in campagna,
pir la fen, pir la fen, pir la fen,
e le la va in campagna, pir la fen, col suo bel morettin.

O morettino mio,
morirai, morirai, morirai,
o morettino mio, morirai con le pene nel cuor.

E le la va in cantina,
cava 'l vin, cava 'l vin, cava 'l vin,
e le la va in cantina, cava 'l vin col suo bel morettin.

E le la va in soffitta,
calca i moi, calca i moi, calca i moi,
e le la va in soffitta, calca i moi col suo bel morettin.